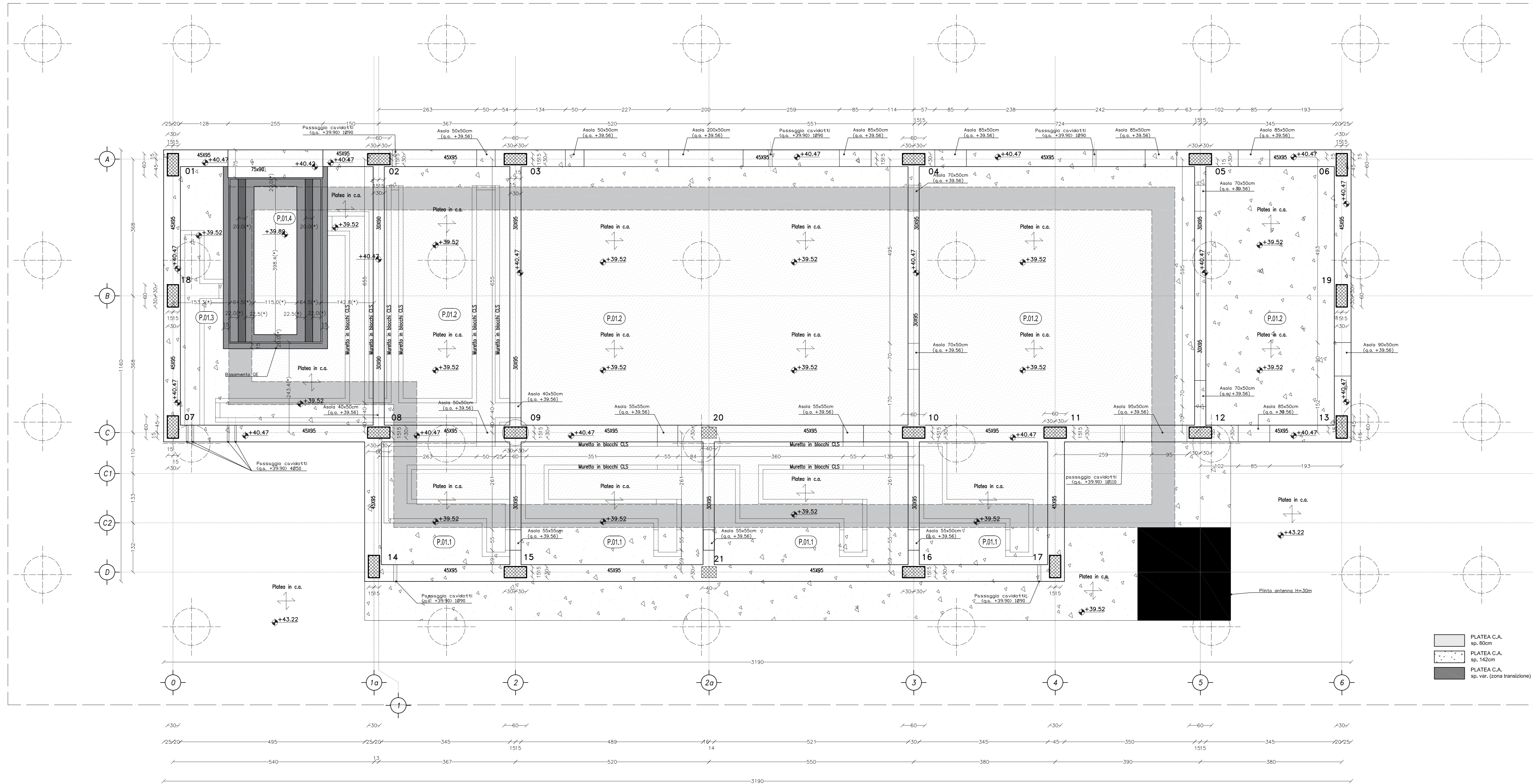


PILASTRI	
Sezione	ID
30cm x 60cm	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19
25cm x 25cm (*)	22, 23, 24, 25
30cm x 40cm	20, 21

(\*) sez. Monaci - rif. tavola Copertura

LIVELLO	TABELLA CARICHI				Qk [kN/m²]	Qneve [kN/m²]
	G2k finiture [kN/m²]	G2k impianti [kN/m²]	G2pareti interne [kN/m²]	G2pareti esterne [kN/m²]		
PIANO TERRA P.01.1	18,20	5,00	2,40	5,00	(***)	—
PIANO TERRA P.01.2	1,15	5,00	2,40	5,00	(***)	—
PIANO TERRA P.01.3-4	15,70	5,00	2,40	5,00	(***)	—
COPERTURA	1,80	—	—	—	0,50	0,80

(\*\*\*) il carico degli impianti al piano terra è stato considerato su tutta l'area come carico permanente non strutturale



### NOTE GENERALI

- SALVO DIVERSE SPECIFICHE INDICAZIONI SULLE TAVOLE -
- LE MISURE E LE QUOTE DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE AL MOMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI
- LE QUOTE SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI SALVO DIVERSA INDICAZIONE.
- LE QUOTE ALTIMETRICHE DI LIVELLO SONO ESPRESSE IN METRI E SONO RIFERITE ALLA QUOTA DI PROGETTO ±0.00m DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E RIFERITE AL RUSTICO.
- SALVO DIVERSA SPECIFICA INDICAZIONE, QUANTO RIPORTATO SUGLI ELABORATI DEL PROGETTO STRUTTURALE (NOTE, MATERIALI, QUOTE, DIMENSIONI, INDICAZIONI COSTRUTTIVE, ARMATURE, PARTICOLARI, ...) SI INTENDE GENERALMENTE RIFERITO ED ESTESO A TUTTI GLI ELEMENTI STRUTTURALI UGUALI O ANALOGHI A QUELLI OGGETTO DELL'INDICAZIONE.
- NON MISURARE I DISEGNI, LE QUOTE MANCANTI DOVRANNO ESSERE CONCORDATE CON I PROGETTISTI E LA DIREZIONE LAVORI
- IN CASO DI INCOERENZE GRAFICHE TRA GLI ELABORATI PREVALGONO I DISEGNI DI MAGGIORE DETTAGLIO.
- PER IL POSIZIONAMENTO DEI VANI E DEI FORI PER IMPIANTI, PLUMBALI E TUBAZIONI SI VEDANO GLI ELABORATI DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E IMPIANTISTICO. PER L'INSERIMENTO ALL'INTERNO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI SI VEDANO I DETTAGLI TIPOLOGICI DELLE TAVOLE DI ARMATURA.
- EVENTUALI TUBAZIONI DI DIAMETRO INFERIORE AI 10 CM NON INDICATE NEI PRESENTI TAVOLE DEVONO ESSERE DISPOSTE IN MODO DA NON INTERFERIRE CON LE ARMATURE.
- SI DOVRÀ VERIFICARE IN SITO L'ESATTO POSIZIONAMENTO DELLE RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI E DI PROGETTO.
- SI RIMANDA AGLI ELABORATI ARCHITETTONICI ED IMPIANTISTICI PER L'ESATTO POSIZIONAMENTO DELLE FORMETRIE SUGLI ELEMENTI STRUTTURALI. IN CASO DI EVIDENTI DIFFORMITÀ RISPETTO AI DISEGNI STRUTTURALI, SI RACCOMANDA DI CONTATTARE LA DIREZIONE LAVORI.
- SI RIMANDA AD ALTRI PACCHETTI PROGETTUALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE LE OPERE DI SOSTEGNO (DIAPRAMMI), I PALI DI FONDAZIONE E LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE PER IL CONSOLIDAMENTO DEL TERRENO.
- PER LA PLATEA DEL PIAZZALE PREVEDERE ADDITIVI ANTIRITIRO DEL TIPO "SikaControl-40" O SIMILARI NEL MIX DESIGN DEL CALCESTRUZZO CON DOSAGGIO 1% DEL PESO DEL CEMENTO
- LE FONDAZIONI E PAIAMENTAZIONI POGGIANO SUL PIANO CAMPANIA SCOTICATO E COMPATTATO O RIPIORTO STRUTTURALE COMPATTATO AL 95% DELLA PROVA AASHTO MODIFICATA

### TABELLA MATERIALI

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DEL CALCESTRUZZO - (NTC 2008 - UNI EN 206:2016 - UNI 11104:2004)

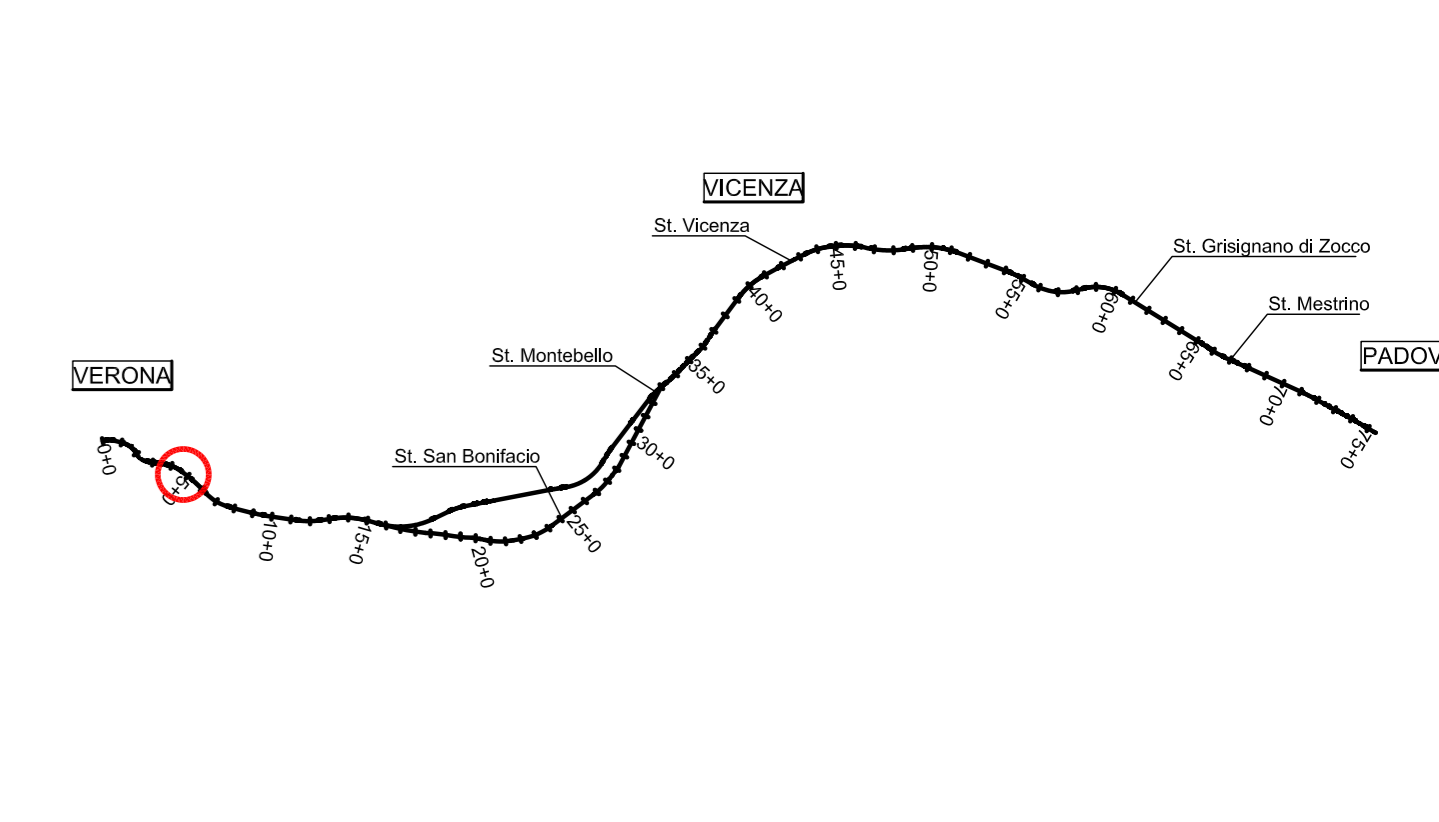
OPERA TIPO	MAGLIONE	CLASSE	RESISTENZA	MODULO ELASTICO	ESPOSIZIONE	CONTROFIBRA	CONTROFIBRA
CLASSE DI RESISTENZA	C12/15	C12/15	C12/15	C12/15	C12/15	C12/15	C12/15
CLASSE DI ESPOSIZIONE	XC1	XC2	XC2	XC2	XC2	XC2	XC2
DIMENSIONE MINIMA NOMINALE DELL'APPROPRIATO (mm)	1	25	20	20	20	20	20
RAPPORTO ACQUA/CEMENTO	1	0,60	0,55	0,55	0,55	0,50	0,50
CLASSE DI CONSOLIDAZIONE (Abbassamento di conc)	1	S4	S5	S4	S4	S4	S4
DOSAGGIO DI CEMENTO	1	>=150	>=300	>=300	>=300	>=340	>=340
Capricorno minimo netto (mm) (*) (**)	1	50	40	40	40	50	50

Armatura: Acciaio B500C Sottile

(\*) Se ne indicano diverse negli elaborati grafici.  
(\*\*) Si raccomanda, in fase di cantiere, di verificare nel dettaglio.  
(\*\*\*) In copertura alla vasca di sollevamento si prevede un pacchetto di soletta base da poter considerare la classe di esposizione XC3

NOTE: per i pilastri delle murature esterne prevedere getti in c.a. premezzato con Ris >= 300g/cm3

### K-MAP



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR: **ITICAV2**

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01  
 LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratto VERONA-PADOVA  
 Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza  
 PROGETTO ESECUTIVO

FABBRICATI  
 FA03 - FAB. DI EMERGENZA (PER OPER. DI SOCCORSO IN GAL) ED IMP. DI SOLLEVAMENTO STRUTTURE  
 FABBRICATO - Carpenterie: PIANTE FONDAZIONI

SCALE: 1:50

PROGETTISTA AUTORIZZATO: **ALDO INDOGLIO**  
 Data: 17/03/2024

VERBA

PROGETTO

PROGETTAZIONE:

Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Data	Il PROGETTISTA
A EMISSIONE	ALDO INDOGLIO	ALDO INDOGLIO	ALDO INDOGLIO	17/03/2024	ALDO INDOGLIO
B REV. PER ISTR. ILL. IN 17-RV-00000264	ALDO INDOGLIO	ALDO INDOGLIO	ALDO INDOGLIO	18/03/2024	ALDO INDOGLIO
C REV. PER ISTR. ILL. IN 17-RV-00000339	ALDO INDOGLIO	ALDO INDOGLIO	ALDO INDOGLIO	18/03/2024	ALDO INDOGLIO

CG: 837797024 CUP: J41E100000009 F.I.C. IN 17-RV-00000339-04

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scale di poi: TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA